

Future Job Fest

DOMENICA 16 OTTOBRE 2022
MESSAGGERO VENETO

AUTUNNO
UDINE 29

Costume & Società

IL PIANOFORTE SISTEMATO IN SALA AJACE

Recuperato lo Steinway comprato dai cittadini nel 1961 con una colletta

Udine ha il suo pianoforte. Uno Steinway che i cittadini comprarono nel 1961 tramite una colletta durata ben quattro anni e supportata da diversi enti. Quel pianoforte venerdì è tornato sul palco in tutto il suo splendore. Un palco allestito in sala Ajace in occasione della giornata di chiusura del Festival Udine Ca-

stello. Suonato dai grandi pianisti del Novecento (Richter, Rubinstein e Pollini in primis) durante la gloriosa vita degli Amici della Musica, ecco quindi il gran coda reduce dal restyling reso possibile grazie all'intervento straordinario della Fondazione Friuli (in sala anche il presidente Giuseppe Morandini), al con-



Il pianista americano Amir Farid in sala Ajace

tributo e alla competenza di Steinway & Sons Pvg di Lorenzo Cermeaz (che ha illustrato al pubblico le fasi del restauro) e al prezioso lascito del compianto socio degli "Amici" ingegner Sandro

Marzona. Una cordata di mecenati - l'investimento si aggira sui 40 mila euro - grazie ai quali uno strumento di pregio rimarrà ora in residenza nel cuore della città. Diverse le autorità interve-

nute, primo fra tutti il sindaco Pietro Fontanini, che ha sottolineato l'importanza dell'evento e della ristrutturazione di sala Ajace. A dar vita alle sonorità della nuova meccanica è stato il pianista americano Amir Farid, di assoluto livello, che ha letteralmente incantato la platea con le 12 Variazioni in mi bemolle maggiore di Haydn e con il celeberrimo Carnaval di Schumann, tra calorosi applausi e richieste di bis.

Grazie alla voce di Gianni Nistri, il pomeriggio ha voluto inoltre essere un omaggio a Pierluigi Cappello a 5 anni dalla scomparsa, con una selezione di letture in lingua italiana e in lingua friulana. —

LE FARMACIE



Servizio notturno
Degrossi
via Monte Grappa 79 0432 4090856
Dalle ore 18.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con ditte di chiamata
Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aurora viale Forze Armate 4/30

Sartogo via Cervia 15 0432 580482
0432 508369
ASU FC EX AAS2
Lattisana Spagnola
calle dell'Annunziata 67 0431 523600
Palmanova Trojani
piazza Grande 5 0432 528332
Rasta Monzeghini
via Roma 15/A 0431 980981
San Giorgio di Nargaro Toldi
piazza il Maggio 1945 3 0431 85142

ASU FC EX AAS3
Cadolengo (anno 2000) Fagnani
via dei Carpi 23 0432 900741
Ermonezza Marini
via Nazionale 80 0433 74213
Fagnano La Corte
via Spilimbergo 184/a 0432 810822
Futabano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 893333
Germano del Friuli Bissoldi
piazza Garibaldi 3 0432 988353
Pontealba Ganducci
via Roma 30 0428 90050
San Daniele del Friuli Mereschi
via Cesare Battisti 42 0432 857120
Satrio Psari
piazza XXII luglio 1944 11 0433 778008
Talmaccone Palma
via Ferradini 6 0432 795016

ASU FC EX ASUNID
Carruparfeddo Damante di Basaldella
ITAL. BASALDELLA
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fontanesari
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Gordani
piazza Ferdinando Uffè 42 0432 785016
Malmacco Farmacia di Malmacco
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pasquine
ITAL. PERCOTTO
via Villa 2 0432 880772
Tricesimo Giordani
piazza Verdi 6 0432 851390

150 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

Il Ducato dei Vini Friulani scommette sulla Ribolla

«Dopo il Tocai può diventare la nuova bandiera identitaria»
Il premio Benini a Cotarella. Fedriga nominato Nobile onorario

Anna Piccin

La nomina al Presidente della Regione Massimiliano Fedriga a «Nobile onorario del Ducato dei Vini Friulani» e il Premio Isi Benini 2022 a Riccardo Cotarella, imprenditore ed enologo italiano tra gli esperti di vino più influenti al mondo. Sono solo alcuni dei passaggi avvenuti nella mattinata di sabato nel salone del Parlamento del castello di Udine, in occasione del 50° anniversario del Ducato dei Vini Friulani, importante istituzione fondata dal giornalista Isi Benini nel 1972 e che, da allora, promuove la cultura vitivinicola friulana in tutto il mondo.

La cerimonia, intervallata da brani eseguiti dagli ottoni dell'Istituto Jacopo Tomadini, si è aperta con le parole del sindaco di Udine Pietro Fontanini, componente anch'egli del Ducato. Ha lodato l'attività dell'associazione e ringrazia-



Da sinistra, Salvin, Fedriga, Cotarella e Marco Benini

to per lo sforzo messo in pratica per «far conoscere l'eccellenza della nostra terra, la nostra gente e i valori del nostro Friuli attraverso questo semplice, ma importante prodotto».

A seguire l'intervento del presidente Fedriga: «La vigna rappresenta il frutto del lavoro

fortemente ancorato alle radici della terra in cui cresce; terra che gli dà il gusto e il colore». «La capacità del Ducato - ha proseguito Fedriga - è stata anche quella di aggiornarsi nel tempo aprendosi ai giovani, promuovendo un consumo sostenibile che guarda principalmente alla qualità del pro-

dotto». Il futuro auspicato dal governatore, a cui è stato conferito il titolo di Nobile onorario dal duca Alessandro Salvin, è che l'enogastronomia diventi un terreno fertile per lo sviluppo di nuove opportunità turistiche e di impiego.

Alessandro I ha poi ricordato il fondatore del Ducato e tutti i passi compiuti in questi cinquant'anni: dall'iniziale fiducia nella terra durante gli anni di abbandono delle campagne, all'iniziativa Asparagus che ogni anno attira numerosi clienti nei sette ristoranti che vi aderiscono, fino all'entusiasmo verso i prossimi obiettivi.

Come ha dichiarato Emilio Celotti, docente di enologia all'Università di Udine, «la vera sfida per il futuro è di continuare a trasmettere la storia che si cela dietro ai prodotti dei nostri vigneti, incentivando la ricerca per sviluppare tecnologie innovative a basso impatto; si punta dunque a proporre ai mercati internazionali un prodotto sostenibile frutto di un'economia circolare».

Il Ducato si impegnerà, poi, a promuovere una perla del nostro territorio, la Ribolla, che potrebbe diventare, dalle parole di Salvin, «una nuova bandiera identitaria dopo aver perso quella del Tocai». A chiusura dell'evento sono stati citati con il collare ducale undici nobili che entrano da oggi a far parte del Ducato e contribuiranno a promuovere l'eccellenza friulana e la passione per il nostro territorio. —

AL CITTÀ FIERA

Giovani a lavoro: se n'è discusso al Future Job Fest



L'assessore Alessia Rosolen

Di lavoro del futuro e di nuove competenze si è discusso ieri al Città Fiera durante il Future Job Fest organizzato da ManpowerGroup con la Regione Fvg. Un evento importante che guarda all'evolvere delle realtà occupazionali. Tra gli altri è intervenuta l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen che ha ribadito le linee di indirizzo della Regione: «I giovani e il lavoro sono un binomio legato all'innovazione, all'importanza degli investimenti pubblici sull'istruzione e alla capacità delle istituzioni di accompagnare questa fase storica di grandi cambiamenti tecnologici con una formazione adeguata».

Foto: M. Basso

AL CITTÀ FIERA

Giovani a lavoro: se n'è discusso al Future Job Fest



L'assessore Alessia Rosolen

Di lavoro del futuro e di nuove competenze si è discusso ieri al Città Fiera durante il Future Job Fest organizzato da ManpowerGroup con la Regione Fvg. Un evento importante che guarda all'evolvere delle realtà occupazionali. Tra gli altri è intervenuta l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen che ha ribadito le linee di indirizzo della Regione: «I giovani e il lavoro sono un binomio legato all'innovazione, all'importanza degli investimenti pubblici sull'istruzione e alla capacità delle istituzioni di accompagnare questa fase storica di grandi cambiamenti tecnologici con una formazione adeguata».